

TRIBUTO A GIACOMO PUCCINI nel centocinquantesimo della sua nascita

La figura di Giacomo Puccini è, senza ombra di dubbio, una delle più amate ed apprezzate di tutto il panorama lirico. Questo concerto, proposto nel 150° anniversario dalla nascita, vuole quindi manifestare un giusto tributo alla straordinarietà di questo compositore offrendo una duplice occasione, per chi già conosce il grande musicista di riscoprire i valori artistici e storici della sua produzione sia un'opportunità di assoluto valore per chi voglia accostarsi alla sua musica.

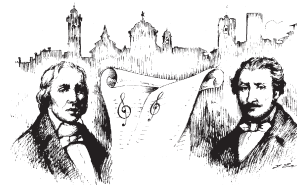
Il concerto tocca tutti i massimi titoli del compositore. Dal primo capolavoro della maturità, *Manon Lescaut*. La composizione di un'opera tratta dal celebre romanzo dell'abate Antoine François Prévost fa ottenere al giovane Giacomo il suo primo autentico trionfo e sancisce la nascita di un capolavoro. Non stupisce infatti che, fin dalla sua prima esecuzione, l'opera lo segnalò come una delle massime figure nel panorama musicale del momento anche grazie alla direzione di straordinaria incisività proposta da un giovane e già talentuosissimo Arturo Toscanini.

Seconda grande opera presente sarà *La Bohème*. Tratta dal romanzo *Scènes de la vie de bohème* di Henri Murger questa vicenda ispira particolarmente la vena melodica dell'opera, ispirando così una delle sue creazioni più amate. Il clima *gaio e terribile* riesce ad essere evocato dalla musica con tanta incisiva comunicatività. L'abilità di Puccini è quella di rendersi immediatamente in contatto con le dinamiche sceniche e drammaturgiche, aprendo la strada ad una empatia, fin ad allora inconcepibile. Questo aspetto, ancor più che il numero altissimo di straordinarie melodie, diviene certamente una delle cause che hanno reso immortale nell'immaginario collettivo la vicenda di Mimì e Rodolfo e quella di Marcello e Musetta.

Seguirà poi *Tosca*. L'opera risente del clima verista e di quello wagneriano; entrambi lasciano tracce evidenti in questo suo melodramma che diviene uno dei più meditati e maggiormente legati all'espedito musicale e drammaturgico del *Leitmotiv* e della fortissima incisività drammatica. Altro appuntamento irrinunciabile è *Madama Butterfly*. Opera che affonda le sue radici nel fascino che l'oriente desta, all'inizio del XX secolo offre al musicista uno spunto esotico per dare vita ad un complesso di sentimenti profondissimi e sconvolgenti. L'opera, al suo apparire, fu inspiegabilmente fischiata; oggi è considerata come un autentico capolavoro dell'indagine psicologica del mondo femminile, tanto caro e tanto sapientemente indagato dal grande toscano.

La vena pucciniana tocca poi ancora la dolcezza dei sentimenti nel mirabile cammeo di *Suor Angelica*, dove devozione e passionalità sono profondamente fusi con un clima di evanescente simbolismo. Il grande successo internazionale e soprattutto americano non poteva non sollecitare la sensibilità del compositore che con coraggio sceglie di ambientare la vicenda di un amore tormentato proprio nel leggendario west, tracciando con la sua consumata abilità un figura ricchissima di sfaccettature come quella de *La fanciulla del West*. La carriera di Puccini si chiude con il contatto con il mondo magico e simbolico di *Turandot*. In questa opera è percettibile il contatto con la cultura d'oltralpe e soprattutto mitteleuropea, che ne sostiene le scelte drammaturgiche e compositive. Il complesso di questa nuova modalità compositiva colloca l'ultima sua composizione in una nicchia che trascende il verismo, senza rinnegarne le sue caratteristiche; con essa spinge il vocalismo tipicamente italiano fino alle soglie della dodecafonia e della scabra musicalità straussiana, da leggere, come del resto tutta la vicenda, in un'ottica freudiana.

VALERIO LOPANE



CIRCOLO LIRICO MAYR-DONIZETTI
BERGAMO

VENERDI 21 novembre 2008
ore 21.00

PRESSO IL CINETEATRO San G. BOSCO DI COLOGNOLA
Via S. Sisto, 9 - BERGAMO

LE TRADIZIONI DELLA LIRICA IN CONCERTO
OMAGGIO A G. PUCCINI
nel 150° anno dalla nascita

ALICE QUINTAVALLA *soprano*

ALINE BONASIO *soprano*

ALESSANDRO PENTO *tenore*

PAOLO RUGGIERO *baritono*

al pianoforte

M.° DAMIANO CARISSONI

introduzione allo spettacolo

VALERIO LOPANE

Prenotazioni e prevendita Tessere associative e Biglietti

ogni Martedì e Giovedì dalle ore 16.30 alle 18.30

presso la Segreteria del Teatro in Via S. Sisto, 9 - Bergamo - Tel. 035.312588

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 035.310827 - Cell. 349.0535235 (ore pasti)

Per informazioni spettacoli: Tel. 035.312826 - 035.4519679 - 035.643008

INGRESSO € 10,00

TIPOLITOGRAFIA - EDITORIA - STAMPA DIGITALE

stampati commerciali - pubblicitari - ministeriali
libri - giornali - moduli continui



grafica monti s.n.c.

24126 BERGAMO

Via P. Spino, 57

Teléfono 035.312338 - Fax 035.314833

E-mail: info@graficamontisnc.191.it

PROGRAMMA DEL CONCERTO

Musica di Giacomo Puccini

PRIMA PARTE

Tosca

“Recondita armonia” tenore

Tosca

“Te Deum” baritono

Tosca

“Vissi d’arte” soprano

Alice Quintavalla

Tosca

“E lucean le stelle” tenore

Gianni Schicchi

“O mio babbino caro” soprano

Aline Bonasio

Gianni Schicchi

“Si corre dal notaio” baritono

La fanciulla del West

“Ch’ella mi creda...” tenore

La fanciulla del West

“Minnie dalla tua casa” baritono

Madama Butterfly

“Un bel di vedremo” soprano

Alice Quintavalla

Madama Butterfly

“Addio fiorito asil” tenore

SECONDA PARTE

Suora Angelica

“Senza mamma” soprano

Alice Quintavalla

Manon Lescaut

“Ah! ma non mi tradisce il tuo folle pensier”
tenore

Manon Lescaut

“In quelle trine morbide” soprano

Alice Quintavalla

Il Tabarro

“Nulla! Silenzio!” baritono

Turandot

“Tanto amore... Tu, che di gel...” soprano

Aline Bonasio

Bohème

“O soave fanciulla” duetto tenore-soprano

Alice Quintavalla

Bohème

“Quando men vo’...” soprano

Aline Bonasio

Bohème

“Donde lieta” soprano

Alice Quintavalla

Bohème

“Quartetto finale (terzo atto)” soprano,

soprano, tenore, baritono